



ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI
C.F. 80051780171 C.M. BSIC843007

PROBSIC843 - PROTOCOLLO

Prot. 0005447/U del 12/09/2021 17:25



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"
Via Solferino, 45 – 25038 Rovato (BS)
C.F. 80051780171
Tel: 030 7721457



E mail: bsic843007@istruzione.it bsic843007@pec.istruzione.it
www.icdonmilani-rovato.edu.it

Circ. n. 23

Rovato, 12 settembre 2021

A tutta l'utenza e ai visitatori esterni
Ai portatori di interesse
Al personale scolastico
Alla DSGA
Sito web
ATTI

Oggetto: Verifica possesso Green Pass accesso ai locali scolastici utenza e visitatori esterni alla scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 9-ter, comma 1, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 6, del D.L. 6 agosto 2021, n. 111;

VISTO l'art. 9-ter, comma 4, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 6, del D.L. 6 agosto 2021, n. 111;

VISTO l'art. 9-ter.1, comma 2, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 1, del D.L. 10 settembre 2021, n.122;

VISTO il DPCM del 17 giugno 2021, recante modalità di verifica della certificazione verde Covid-19 e, nello specifico, l'art 13;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021;

VISTA la nota tecnica del ministero, Prot. 1237 del 13/08/2021;

VISTO il documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative del Sistema nazionale di istruzione, cd. "Piano Scuola 2021-2022", elaborato dal Ministero dell'istruzione;

VISTO il Protocollo d'intesa MIUR per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

PRESO ATTO che il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 122 statuisce l'**obbligo, per chiunque acceda ai locali dell'istituto, del possesso della "certificazione verde COVID-19**, estendendo la misura precedentemente prevista per il solo personale scolastico, e prevede poi che *"I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 2 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 2"* (articolo 9-ter.1, comma 4), ponendo a loro carico l'obbligo di verifica del possesso della certificazione verde Covid-19;

ATTESO che il controllo di cui sopra viene posto in capo al Dirigente che con autonomo potere di delega individua il personale preposto ai controlli;

VISTA la circolare del 27 agosto 2021, n. 4, avente ad oggetto "disposizioni per l'attuazione del D. Lgs 6 agosto 2021, n. 111 avente ad oggetto "Misure urgenti per l'esercizio delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

DISPONE



1. Tra le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 in ambito scolastico, di cui al DL 122/2021, dall'11 settembre 2021 fino al 31 dicembre 2021, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19.

Si precisa, dunque, che l'estensione di tale obbligo, precedentemente riguardante solo il personale scolastico, riguarda adesso anche i genitori che dovessero richiedere l'accesso per documentate ragioni indifferibili e non risolvibili da remoto, nonché tutti gli operatori esterni (addetti refezione scolastica, esperti esterni, addetti manutenzione, educatori, assistenti alla persona e all'educativa, assistenti alla comunicazione, ecc.).

Questa disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti frequentanti l'istituzione scolastica.

2. Tale misura non si applica ai **sogetti esenti** dalla **campagna vaccinale** sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.
3. Il dirigente scolastico e i suoi delegati sono tenuti a verificare il controllo della certificazione verde come già disposto.
4. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro (si pensi agli educatori scolastici, assistenti alla persona, assistenti all'educativa, tecnici ed operai del comune o ditte esterne convenzionate, la verifica sul possesso del Green Pass, oltre che dal DS o suoi delegati, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.
5. La verifica della certificazione verde Covid-19 continua ad essere effettuata esclusivamente utilizzando la apposita **APP "VerificaC19"** scaricabile su dispositivi forniti dall'Istituto. La verifica delle generalità delle unità del personale scolastico in servizio avverrà, se necessario, anche mediante presa visione del loro documento di riconoscimento.

È utile sottolineare che la app "VerificaC19" fornisce informazioni circa la validità della certificazione, nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'interessato e non rende visibile alcuna informazione che ne ha determinato l'emissione. Non è permesso raccogliere dati riferiti o qualunque altra informazione che ecceda quanto sopra riportato. È altresì vietato a chiunque fare copie analogiche o digitali della certificazione verde Covid-19 e/o di documenti di identità né salvare file su supporti elettronici.

Ogni altra informazione sulla procedura e sul trattamento dei dati è contenuta nell'informativa allegata ai sensi artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679.

6. La verifica del possesso del Green Pass andrà annotata su apposito registro fornito dall'istituzione scolastica. Si precisa che rimane l'obbligo, ai fini del tracciamento Covid, della compilazione del registro visitatori esterni, così come avvenuto finora.
7. **Qualora il soggetto in ingresso non fosse in possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità o, comunque, non fosse in grado di esibirla, non sarà consentito allo stesso per nessuna ragione l'ingresso nell'edificio scolastico e sarà invitato ad allontanarsi.** Subito dopo il delegato avrà cura di informare immediatamente l'Ufficio scrivente o la DSGA.
8. La violazione delle disposizioni sopra riportate è punita con sanzione amministrativa da euro 400 a euro 1.000 e non si applicano le sanzioni contravvenzionali previste dall'art. 650 del Codice Penale. In caso di reiterata violazione della disposizione richiamata, la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima.

SI allega

Informativa trattamento dati personali verifica certificazione verde covid-19 accesso ai locali scolastici utenza e visitatori esterni alla scuola

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Caterina Archetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. L.gs. n. 39/1993



Informativa per il trattamento dei dati personali
verifica certificazione verde Covid-19 all'accesso dei locali
utenza e visitatori esterni

ex artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 ("GDPR")

Gentile Signore/a,

ai sensi del Regolamento UE riguardante la Protezione dei Dati Personali (noto come GDPR), le forniamo di seguito alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali scaturito dall'applicazione delle ultime "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale" (cfr. DL 122 del 10 settembre 2021), che si applicano a chiunque acceda alle strutture dell'istituto. Tali misure coinvolgono la verifica dell'identità e del possesso di valida certificazione verde Covid-19.

Con il termine trattamento dei dati si intende *"qualsiasi operazione [...] come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione"*.

Sottolineiamo sin da ora che l'Istituto effettuerà ogni trattamento di dati in linea con i principi di liceità, correttezza e trasparenza e attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative opportunamente identificate al fine di garantire ai suoi dati riservatezza, correttezza ed integrità e a lei il pieno esercizio dei suoi diritti.

Dati del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il titolare del trattamento, nel seguito indicato sinteticamente come Titolare, è:

l'Istituto Comprensivo Don Milani rappresentato dal Dirigente Scolastico pro tempore.
con sede legale in L. da Vinci,
a Rovato provincia di Brescia, telefono 0307721457
codice fiscale 80051780171, codice meccanografico BSIC843007
email bsic843007@istruzione.it - bsic843007@pec.istruzione.it

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è:

Gianfausto Vincenzi,
con sede legale in via Fante d'Italia, 9 25080 Puegnago del Garda (BS),
email: rpd@vincenzi.com, PEC: g.vincenzi@legalmail.it

Finalità e base giuridica dei trattamenti

Finalità dei trattamenti: la finalità del trattamento è la verifica, da parte dei Dirigenti Scolastici, o loro delegati, del possesso delle certificazioni verdi digitali COVID-19 (cd. "Green Pass") in corso di validità di chiunque abbia accesso ai locali della scuola.

Base giuridica dei trattamenti: La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, rispettivamente ai sensi dall'art. 6, par. 1 lett. c) ed e) del Regolamento UE 679/2016. Inoltre, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento UE 679/2016.

La fonte normativa da cui discendono gli obblighi giuridici di cui sopra, in capo al Titolare del trattamento, è costituita dall'art. 9-ter.1 del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni,



dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 1, del D. L. 10 settembre 2021, n. 122, nonché dal DPCM 17 giugno 2021 e ss. mm. ii.

Categoria di interessati, tipologia dei dati trattati

Categoria di interessati: tutti i soggetti che hanno accesso ai locali della scuola, siano essi genitori, dipendenti dell'Istituto o di altra PA, fornitori, trasportatori, visitatori, eccetera.

Tipologia dei dati trattati: il protocollo di verifica della certificazione verde Covid-19 per l'accesso ai locali dell'Istituto da parte dell'interessato comporta il trattamento dei seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, stato della certificazione verde Covid-19.

Provenienza dei dati, soggetti titolati per conto del titolare, modalità e tempi dei trattamenti

A) Provenienza dei dati

I dati personali sono acquisiti direttamente dall'interessato.

L'informazione relativa alla validità della certificazione verde Covid-19 proviene dalla piattaforma nazionale-DGC, di titolarità del Ministero della Salute.

I dati dell'eventuale certificato di esenzione (nei limiti previsti dalla normativa) fornite dall'interessato, provengono originariamente dagli enti preposti al loro rilascio.

B) Soggetti titolati al trattamento per conto del Titolare

Il trattamento dei dati scaturito dalla verifica della certificazione verde Covid-19 all'ingresso dei locali è effettuato esclusivamente dalle unità di personale scolastico specificamente delegate (con apposito atto che include precise istruzioni e regole di comportamento), nella loro qualità di addetti autorizzati ed istruiti al trattamento nonché designati secondo quanto previsto dall'art. 2-quaterdecis del codice privacy italiano. Si esclude il loro coinvolgimento nelle operazioni che coinvolgono le misure da adottare nelle eventualità di certificazione verde Covid-19 mancante o non valida.

C) Strumenti e modalità di trattamento

Gli strumenti e le modalità del trattamento legato alla verifica della certificazione verde Covid-19 sono esclusivamente quelli previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17/06/2021, in linea con il parere del Garante per la protezione dei dati personali (parere sul DPCM di attuazione della piattaforma nazionale DGC per l'emissione, il rilascio e la verifica del Green Pass - 9 giugno 2021).

Più specificamente:

- all'ingresso dei locali della scuola gli addetti preposti (di cui alla lettera B del presente articolo) verificano il possesso di valida certificazione verde Covid-19 e delle generalità di chiunque acceda ai locali dell'Istituto. La verifica della certificazione verde Covid-19 consiste nella scansione del codice a barre di forma quadrata (denominato QR-code) che la accompagna, effettuata esclusivamente utilizzando la apposita APP "VerificaC19" e i dispositivi forniti dall'Istituto. È fatto assoluto divieto l'utilizzo di dispositivi o APP diversi da quelli forniti e predisposti dall'Istituto. La verifica delle generalità delle unità del personale scolastico in servizio avverrà, se necessario, anche mediante presa visione del loro documento di riconoscimento.
È utile sottolineare che la app "VerificaC19" fornisce informazioni circa la validità della certificazione, nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'interessato e non rende visibile alcuna informazione che ne ha determinato l'emissione. Al personale addetto alla verifica non è permesso raccogliere dati a lei riferiti o qualunque altra informazione che ecceda quanto sopra riportato. È altresì vietato a chiunque fare copie analogiche o digitali della certificazione verde Covid-19 e/o di documenti di identità né salvare file su supporti elettronici.
- L'avvenuto controllo è riportato in un registro cartaceo fornito dalla segreteria che contiene, giorno per giorno, il nome e del cognome dell'interessato, l'ora del controllo e la firma del delegato al controllo. Il registro non conterrà alcuna informazione riguardo l'esito del controllo.
- Qualora l'interessato non fosse in possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità o, comunque, non fosse in grado di esibirla, l'addetto è istruito a non consentire per alcuna ragione l'ingresso nell'edificio scolastico e la inviterà ad allontanarsi.



- L'unica eccezione al dovere di esibizione della certificazione verde Covid-19 riguarda il personale in possesso di certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-COV-2 rilasciata dalle autorità sanitarie competenti, anche in formato cartaceo. Fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, i soggetti esentanti sono autorizzati ad operare esibendo all'ingresso la suddetta certificazione. Al fine di garantire la massima tutela circa lo stato di salute dell'interessato, le certificazioni di esenzione devono attenersi alle disposizioni indicate dalla circolare numero 35309 del 4 agosto 2021 emanata dal Ministero della Salute.

Si sottolinea che la presente informativa, prodotta ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR, è a disposizione in forma scritta anche presso il luogo dove avviene la verifica della certificazione verde Covid-19.

D) Tempi di conservazione

La fase di verifica della certificazione verde Covid-19 comporta il trattamento di "consultazione" e, pertanto, non coinvolge alcuna conservazione di dati. Tale trattamento sarà effettuato fino al termine dello stato d'emergenza, ad oggi fissato al 31 dicembre 2021, in linea con quanto disposto dalla normativa specifica.

I registri di avvenuto controllo (i quali, si ricorda, non contengono indicazioni circa l'esito delle verifiche) sono conservati fino all'esaurimento delle finalità per cui sono prodotti, legato alle verifiche da parte di Enti preposti al controllo dell'operato dell'Istituto e alla gestione dei possibili contenziosi.

Comunicazione e diffusione dei dati: categorie di destinatari e modalità

I dati trattati durante le fasi di verifica della certificazione verde Covid-19 non saranno comunicati a soggetti terzi.

Eventuali contenziosi legati all'applicazione delle misure previste potranno coinvolgere comunicazioni ai soli enti preposti alla loro gestione. Tali comunicazioni avverranno attraverso l'invio cartaceo o la trasmissione elettronica con mezzi e piattaforme informatiche che tutelano la riservatezza e l'integrità dei dati. Nel caso tali piattaforme informatiche siano predisposte dal soggetto destinatario, lo stesso garantirà il rispetto dei principi dettati dalla normativa vigente. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

È esclusa qualsivoglia diffusione dei dati degli interessati trattati per le finalità del presente documento.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati verso paesi terzi e/o organizzazioni internazionali.

Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere ai locali dell'Istituto. Un eventuale rifiuto a conferirli obbliga il Titolare ad impedire l'accesso e/o la permanenza dell'interessato nei locali dove si svolgono le attività e ad applicare eventuali misure sanzionatorie previste dalla vigente normativa.

Restano validi i suoi diritti elencati nella apposita sezione del presente documento.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento e precisamente i diritti di:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;



e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

3. ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati che siano trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli obblighi in capo al Titolare;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati erroneamente comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

4. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, con le conseguenze descritte nella sezione 6 del presente documento.

Per far valere i suoi diritti potrà rivolgersi senza particolari formalità sia al Titolare del trattamento sia al Responsabile per la Protezione dei dati, ai riferimenti indicati alla sezione.

Ha altresì il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Caterina Archetti